



Politic
APP SWG

Speciale
**BISOGNO
DI COMUNITÀ**



swg.it



Facebook.com/PoliticAPP



Twitter.com/SWGpoliticApp



Dopo anni di individualismo il ritorno alla comunità

Uscire dal periodo buio. Allontanarsi dal sentimento di oppressione e accerchiamento che ha albergato per otto lunghi anni. Superare rabbia e frustrazione, tristezza, senso di spaesamento e solitudine. Recuperare il senso dello stare con gli altri, della possibilità di costruire e intessere legami (non solo sui social network). Assaporare il calore del dialogo, il pulsare emozionante del condividere, il piacere intimo del sentirsi parte, il gusto di essere se stessi non in un selfie, ma vivendo e facendo esperienze con gli altri.

Gli italiani che guardano al 2016 e agli anni che seguiranno, hanno voglia di comunità. È una dinamica profonda, carsica, che vuole emergere, come un fiume in piena che sgorga dalle viscere della terra. In questo impulso convivono diverse accezioni del sentimento comunitario. Per alcuni l'essenza dell'essere comunità si sostanzia nell'esprimere una cultura, un modo di essere, una tradizione; per altri è il legame con il luogo in cui si vive (città, paese, quartiere). Per altri ancora, è lo scambiarsi delle cose, fare delle esperienze, condividere un destino. Comunque lo si guardi il neo-comunitarismo italico trova arché nel bisogno di nuovi legami, di sentirsi con gli altri, di superare il senso di isolamento, il monadismo shopperista in cui siamo stati gettati nel corso degli ultimi 25 anni. I collanti comunitari odierni (in via maggioritaria) non sono formule generiche, miti del passato, richiami al sangue e all'identità, bensì possibilità pratiche, senso dell'agire e del condividere. Il primo collante si staglia intorno al desiderio di contribuire a uno scopo comune, a ricercare il senso di sé nel fare cose con gli altri, nel raggiungere insieme un obiettivo. L'aiuto reciproco, il mettere insieme, le tante forme di sostegno orizzontale e scambio (dal baratto, ai gruppi di acquisto, alla sharing): ecco il secondo motore comunitario, con le tante entità in cui si entra e si esce agilmente, con la possibilità per le persone di conoscersi e ri-conoscersi, di sperimentare il valore del con-dividere.

Il bisogno di una nuova civiltà dinamica e delle relazioni

Piccole forme, se si vuole, in cui però cresce ciò che nella contemporaneità è diventato un bene raro e prezioso: la fiducia. Come diceva il filosofo Salvatore Natoli, la fiducia è un “patto emotivo: si dà e si riceve”, essa è la molla per comunità libere e non oppressive.

Il terzo propulsore comunitario, infine, è il bisogno di rafforzare i propri valori, la possibilità di essere parte di un gruppo e avere in comune esperienze e idee, senso e miti, sogni e speranze.

Il bisogno di comunità, di nuovi modi di stare insieme, è l'altra faccia della medaglia della voglia di cambiamento che attraversa il nostro Paese. La brama di svoltare, di mutare corso, di rimettere in moto la macchina Italia, non si esprime, oggi, in un ritorno assordante al rampantismo, al far solo per sé, ma propende verso una realtà sociale capace di arginare gli eccessi dell'egotismo individualistico. Il bisogno di cambiamento racchiude in sé la, latente ed emozionale, presa di coscienza dell'illusorietà dell'individualismo liberale e della sua proclamata sovranità del soggetto. Otto anni di crisi, lo sfarinamento delle certezze e del ceto medio, il futuro in salita che si prospetta ai giovani, ma anche l'esigenza di unire le forze per farcela, hanno messo a nudo, per buona parte della società, il vuoto della promessa individualistica e i danni che essa produce: l'avvantaggiare solo i più forti; l'aprire le porte a una società impersonale, in cui dominano il cinismo e la finanza astratta; il generare una società senza fiducia stabile, senza responsabilità verso l'altro, senza luoghi sociali per le persone. La comunità attesa, non è un territorio mitico, né una nuova ideologia o una religione, bensì la capacità di ogni persona di farsi carico, di sentirsi “con” gli altri. Una comunità, direbbe il filosofo Carlo Sini, come sogno di tutti e di ciascuno, come costruzione dinamica, come civiltà delle relazioni.

Un'entità culturale, di legami e di destino

Che cosa contraddistingue e definisce maggiormente, secondo lei, una comunità?

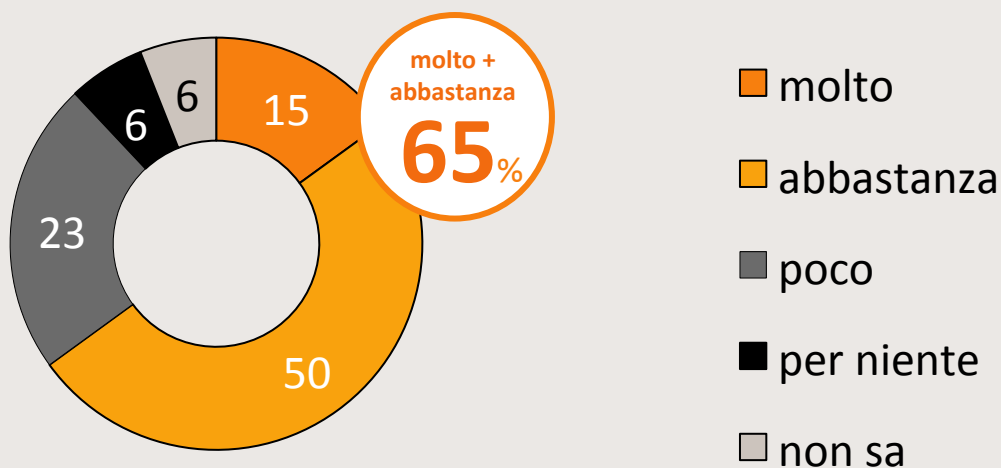


NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Dati archivio SWG. Date di esecuzione: dicembre 2015. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1500 soggetti maggiorenni.

L'importanza di ricostruire un senso comunitario



Per lei è molto, abbastanza, poco o per niente importante far parte di una comunità?



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Dati archivio SWG. Date di esecuzione: dicembre 2015. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1500 soggetti maggiorenni.

DI CHE COMUNITÀ SONO

Il legame con il luogo di vita o il gruppo di cui si fa parte



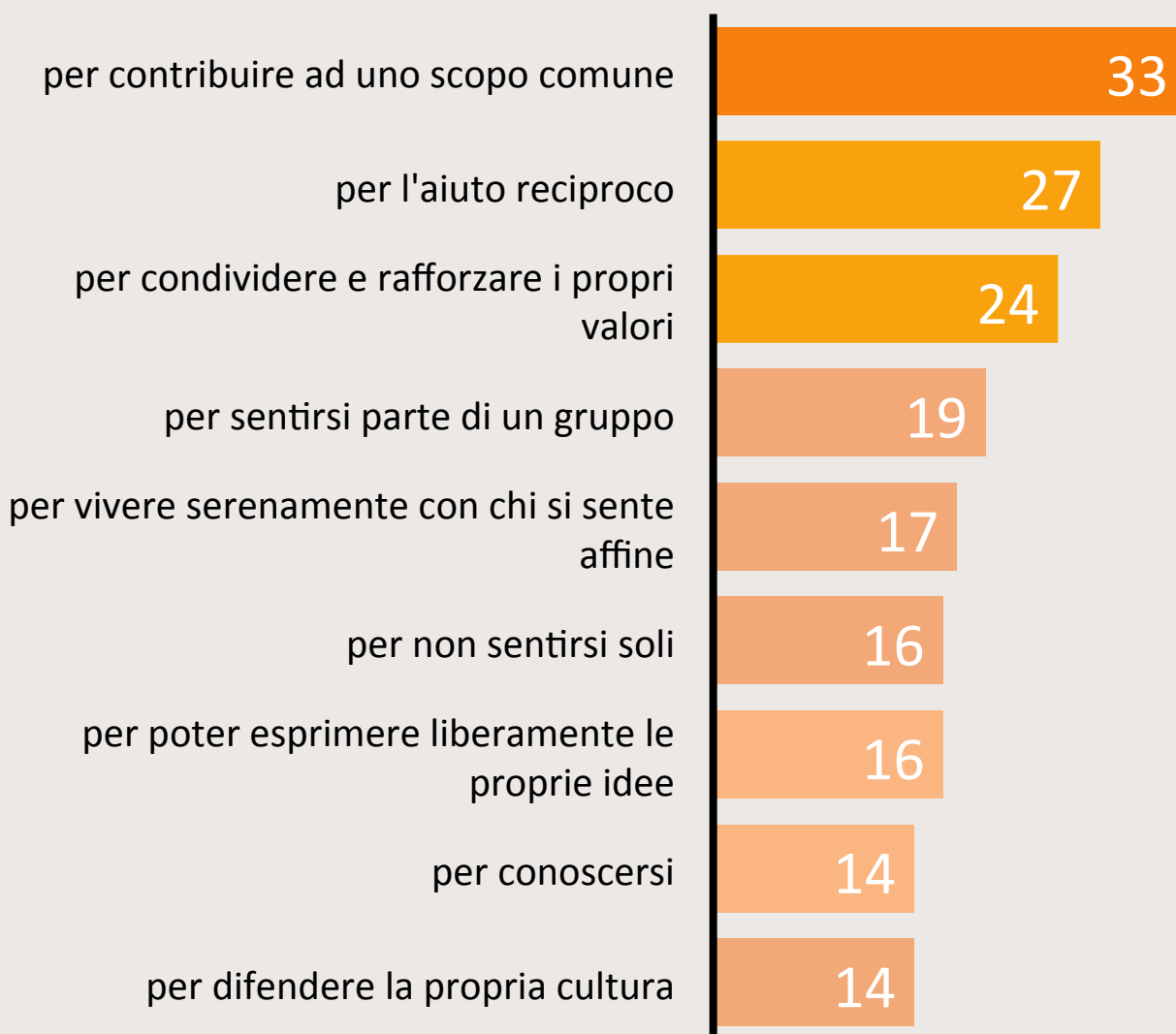
Qual è la comunità di cui si sente maggiormente parte?

luogo in cui si vive (paese, città, quartiere)	30
gruppo di cui si fa parte (associazione, professione, cooperativa)	20
entità culturale di cui si fa parte (culturale, linguistica, etnica)	19
politica o religiosa (politico, sindacale, religiosa)	17
gruppo ludico (sportivo, hobbisti, attività ludiche)	14

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Dati archivio SWG. Date di esecuzione: dicembre 2015. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1500 soggetti maggiorenni.

L'agire con gli altri per uno scopo, per i propri valori, per aiutarsi

Perchè secondo lei è importante far parte di una comunità?



Item con valori inferiori al 14%: per mettersi a disposizione: 13%, per difendere un'identità: 12%, non sa: 9%.

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Possibili più risposte. Dati archivio SWG. Date di esecuzione: dicembre 2015. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1500 soggetti maggiorenni.

I valori, l'amicizia, i legami e fare delle cose insieme

Indichi quanto ciascuno dei seguenti aspetti rispecchia la sua appartenenza ad una comunità:

trasmettiamo i nostri valori	66
ho degli amici molto simili a me	65
organizziamo qualcosa da fare insieme	60
conosco la maggior parte delle persone che ne fanno parte	57
sono presente agli eventi e manifestazioni più importanti che mi riguardano	55
conosco bene tutti gli eventi che riguardano la comunità	54
ho confidenza nello scambiare favori	52
ho un ruolo nella comunità	41

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Possibili più risposte. Dati archivio SWG. Date di esecuzione: dicembre 2015. Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1500 soggetti maggiorenni.

L'effetto Quarto continua a colpire M5S

Se dovesse votare oggi, a quale dei seguenti partiti darebbe il suo voto?

	Intenzioni di voto 21/01/2016	Intenzioni di voto 14/01/2016	Voto elezioni europee 2014
Partito Democratico	33,8	34,0	40,8
Nuovo Centrodestra*	3,3	3,0	4,4
Altri Area di Governo	1,0	0,8	1,2
Area di Governo	38,1	37,8	46,4
Movimento 5 Stelle	23,1	24,0	21,2
Forza Italia	12,1	11,1	16,8
Lega Nord	14,7	15,5	6,2
Fratelli d'Italia	3,8	3,9	3,7
Sinistra Italiana**	3,9	4,1	4,0
Rifondazione Comunista**	1,6	1,7	
Verdi	0,5	0,4	0,9
Altro Partito***	2,2	1,5	0,8
Non si esprime	41,2	44,4	

NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %.

*con Udc e Ppi - **dato di Sinistra Italiana e Rifondazione Comunista delle europee riferito a L'Altra Europa con Tsipras - ***liste sotto lo 0,5%.

Dati archivio SWG. Date di esecuzione: 18 – 20 gennaio 2016. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1000 soggetti maggiorenni.